



24 Novembre 2024

NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO

34^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sante Messe: ore 8,30 - ore 10,30 - ore 17,30

Sabato 23 novembre: Santa Messa *vigliare*: ore 17,30

Una regalità che rende liberi.

Dominare gli uomini è una faccenda complicata. Lo sanno bene oppressori e tiranni, che hanno trascorso la vita a ordire trame per mantenere il loro potere e non permettere a nessuno di spodestarli.

Tutte queste preoccupazioni non hanno assillato Gesù Cristo. Egli non ha avuto bisogno di guadagnarsi l'autorità, poiché quest'ultima gli era stata conferita dalla e per l'eternità; egli non ha desiderato né ricevere onori, né soffocare le ribellioni, né anestetizzare le coscienze, poiché la migliore testimonianza della sua sovranità sono la dignità e la libertà dell'uomo nella sua relazione con Dio.



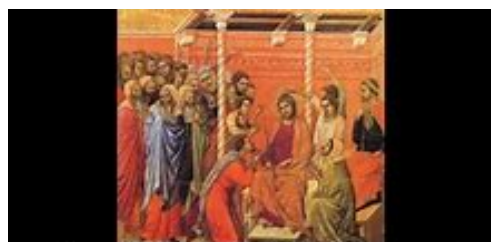
Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 18, 33b-37)

Tu lo dici: io sono re.

In quel tempo, Pilato disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?».

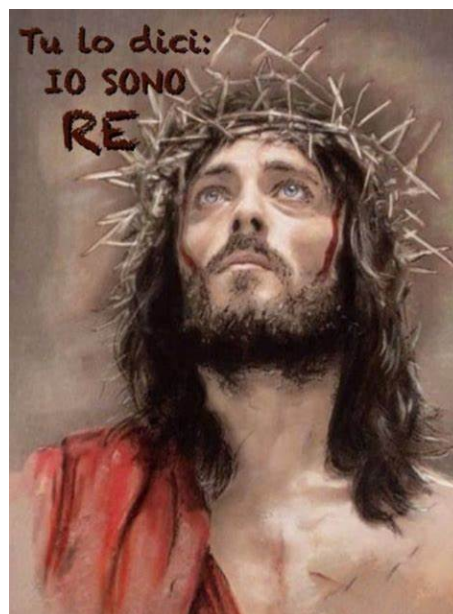


Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù».



se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei;

Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re.



Tu lo dici:
IO SONO
RE

Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».

Parola del Signore.

Nel dialogo con Pilato, che di fatto rappresenta la sua ultima possibilità di evitare la morte di croce, Gesù si rifiuta di scindere la questione della regalità da quella della verità. Per questo il suo interlocutore, la cui autorità si basava su compromessi, non si dimostrerà in grado di comprenderlo.

PREGHIERA COLLETTA*

Dio onnipotente ed eterno, che hai voluto ricapitolare tutte le cose in Cristo tuo Figlio, Re dell'universo, fa' che ogni creatura, libera dalla schiavitù del peccato, ti serva e ti lodi senza fine. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

*SOLENNITÀ DI NOSTRO SIGNORE
GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO
Domenica XXXIV del Tempo Ordinario, anno B

